C.F. e P.IVA 01239320110

LIBRO VERBALI

L'anno duemila venticinque addì 30 del mese di giugno alle ore 15:00 presso la sede sociale in si è riunita in prima convocazione, l'Assemblea dei soci della Porto Venere Sviluppo S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. presentazione e Approvazione bilancio 2024, e deliberazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio;
2. nomina organo amministrativo e determinazione compenso;
3. nomina revisore legale dei conti e determinazione compenso;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti:

Il Socio Unico: Comune di Porto Venere, nella persona del Sindaco Francesca Sturlese,

L'Amministratore Unico della società: Lorenzo Dorgia,

Assume la Presidenza della riunione, l'Amministratore Unico il quale, con il consenso unanime dei presenti, invita la dott.ssa Lara A.S. Sturlese, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente, considerato che:

- l'Assemblea si tiene in forma totalitaria;
- è presente l'intero capitale sociale rappresentato dall'unico socio Comune di Porto Venere in persona del Sindaco;
- tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati su quanto posto all'Ordine del Giorno e nessuno si oppone alla trattazione dello stesso;
- sussistono le condizioni richieste dallo statuto sociale per la regolare tenuta dell'assemblea,

dichiara l'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria per discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Sul primo punto all'Ordine del Giorno il presidente sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo al 31.12.2024 composto da conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, che chiude con una perdita di **€. 169.124** illustrando nel dettaglio le varie voci di bilancio e sottopone all'assemblea la proposta di copertura della perdita d'esercizio mediante la riserva statutaria.

Si procede alla lettura della Relazione del Revisore Unico al bilancio, senza rilievi.

L'assemblea, al termine di un'approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola posta di bilancio viene, unitamente alla nota integrativa, attentamente esaminata, delibera l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31.12.2024 che chiude con una perdita di **€. 169.124** e la proposta di copertura della perdita d'esercizio, come proposto dall'organo amministrativo, integralmente mediante la riserva statutaria.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 è scaduto il mandato conferito all'Amministratore Unico ed invita l'Assemblea ad adottare gli opportuni deliberandi.

L'Assemblea con voto espresso in modo palese delibera di non procedere, al momento, alla nomina di un nuovo organo amministrativo in considerazione della necessità di espletare le necessarie procedure amministrative di selezione previste dalla legge. Pertanto l'attuale Amministratore Unico ai sensi dell'art. 3 D.L. 16.05.1994 n. 293 resta in carica in regime di prorogatio per non più di quarantacinque giorni dalla data odierna.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente informa i presenti che per decorso triennio è scaduto il mandato conferito al Revisore Unico.

Il Presidente informa i presenti che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 2477 del codice civile ed in particolare che la società non ha mai superato i limiti dimensionali di cui al comma 23 dell'art. 2477 codice civile.

L'Assemblea pertanto preso atto che non ricorrono i presupposti di legge per la nomina del revisore legale delibera di non attribuire alcun incarico di revisione legale dei conti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, alle ore 16:15 l'Assemblea si scioglie previa stesura, lettura ed unanime approvazione del presente verbale alla cui firma vengono delegati il Presidente e il Segretario.

Il Segretario

(Lara A.S. Sturlese)

Il Presidente

(Lorenzo Dorgia)

PORTO VENERE SVILUPPO S.R.L. UNIPERSONALE

Sede legale in Portovenere (SP) – Via G. Garibaldi n. 9

Capitale sociale euro 20.000,00 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese della Spezia al n. 01239320110

codice fiscale 01239320110 – partita iva n. 01239320110

REA: SP - 112146

******

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE AL BILANCIO AL 31.12.2024

Al Socio della Portovenere Sviluppo Srl Unipersonale

Premessa

Lo scrivente, nell'esercizio chiuso al 31.12.2024, ha svolto unicamente le funzioni previste dall'art. 2409-bis e 2477 cod.civ.

La presente relazione, pertanto, contiene unicamente la sezione A) "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis cod. civ., della società Portovenere Sviluppo Srl Unipersonale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Portovenere Sviluppo Srl Unipersonale al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi di revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o

nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Portovenere Sviluppo S.p.A. hanno redatto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del cod. civ. e, pertanto, non hanno provveduto alla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7, cod. civ.

Conseguentemente, il sottoscritto revisore non ha dovuto esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Portovenere Sviluppo S.r.l. al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e)-ter, del D.Lgs. 39/2010.

La Spezia, 13 giugno 2025.

IL REVISORE UNICO

(Dott. Roberto Tregrosso)

L'anno duemila venticinque addì 28 del mese di luglio alle ore 10:00 presso la sede sociale in si è riunita in prima convocazione, l'Assemblea dei soci della Porto Venere Sviluppo S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione deliberazione Giunta Comunale;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti:

Il Socio Unico: Comune di Porto Venere, nella persona del Sindaco Francesca Sturlese,

L'Amministratore Unico della società: Lorenzo Dorgia,

Assume la Presidenza della riunione, l'Amministratore Unico il quale, con il consenso unanime dei presenti, invita la dott.ssa Lara A.S. Sturlese, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente, considerato che:

- l'Assemblea si tiene in forma totalitaria;
- è presente l'intero capitale sociale rappresentato dall'unico socio Comune di Porto Venere in persona del Sindaco;
- tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati su quanto posto all'Ordine del Giorno e nessuno si oppone alla trattazione dello stesso;
- sussistono le condizioni richieste dallo statuto sociale per la regolare tenuta dell'assemblea,

dichiara l'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria per discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Sul primo punto all'Ordine del Giorno il presidente sottopone all'assemblea la deliberazione della Giunta comunale numero 126 del 23 luglio 2025 "ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA SOCIETA' PORTO VENERE SVILUPPO S.R.L. – DETERMINZIONE SULLA STRUTTURA E SUL COMPENSO", della quale si allega copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Assemblea prende atto e fa propri gli indirizzi espressi con la deliberazione della Giunta Comunale quale atto di indirizzo per la costituzione dell'organo amministrativo della società Porto Venere Sviluppo s.r.l. adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione composto da tre membri in luogo dell'attuale Amministratore Unico in conformità alle previsioni dello Statuto societario.

Sono condivise in particolare le motivazioni sottese all'adozione del sopraddetto atto che si riportano di seguito.

Negli ultimi anni l'organizzazione aziendale della Società Porto Venere Sviluppo s.r.l. è divenuta più complessa in quanto:

- le competenze indicate nell'attuale oggetto sociale della società e in particolare quelle relative alla recente modifica statutaria, impongono un processo di riorganizzazione aziendale in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali da impiegarsi per far fronte agli obiettivi di adeguamento agli obblighi di previsti dalla normativa vigente, che impone una riduzione del numero delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, eliminando le società inutili o non operative, al fine di contenere la spesa pubblica e rendere più efficiente la gestione delle stesse, evitando sovrapposizioni di funzioni tra enti e società;
- negli ultimi anni la Società ha visto ampliare il suo raggio di azione in virtù della modifica dell'oggetto sociale e del conseguente previsto affidamento di ulteriori servizi, con contestuale aumento del volume di attività e di risorse da gestire.

L'eterogeneità dei servizi affidati e da affidare alla società, poiché a quelli terrestri relativi alla gestione dei parcheggi comunali, sono stati aggiunti quelli marittimi, come l'affidamento del servizio di gestione diretta del porticciolo turistico, dei punti di approdo e di ormeggio e di altri servizi alla nautica e alla balneazione oltreché dello stabilimento balneare "Arenella", diventando una Società con un ambito di operatività molto più ampio e diversificato rispetto al passato, tenuto conto che tutti i servizi affidati alla partecipata sono legati al turismo, ambito strategico.

Le ragioni di complessità organizzativa e gestionale della Società verosimilmente comporteranno un innalzamento degli indicatori qualitativi e dimensionali quali il volume del fatturato (negli ultimi tre anni è stato registrato un fatturato medio di circa 1.000.000,00 euro) e che, ad oggi, il numero dei dipendenti in organico ha raggiunto le 8 unità, tra operai ed impiegati.

La crescita dell'attività societaria, a seguito della modifica statutaria, è idonea a determinare fisiologicamente un'espansione del volume d'affari, dell'organico e delle attività, tenuto conto che l'affidamento della gestione dei servizi marittimi determina la gestione di nuovi assets di dimensione organizzativo/gestionale rilevante quali uno stabilimento balneare per circa nr. 90 postazioni per l'utenza e due porticcioli turistici per un totale di nr. 90 posti barca.

La società Porto Venere Sviluppo srl in forza della modifica dell'oggetto sociale gestisce, oltre l'intera rete di parcheggi presenti nelle frazioni del Comune di Porto Venere e i servizi di sviluppo turistico, anche i porticcioli di Porto Venere e delle Grazie e inoltre lo Stabilimento "Arenella".

Tali attività, molto eterogenee fra loro, rappresentano per l'utenza servizi indispensabili e per il Comune fra le principali risorse e strumenti di sviluppo per il territorio locale, tenuto conto della natura prevalentemente turistica del Comune di Porto Venere; - la gestione di tali servizi di natura eterogenea impegna la società ad operare su più settori, con la necessità di acquisire competenze di natura differente variegate, insite in una struttura collegiale,

difficilmente concentrabili in una sola figura sia in termini di conoscenze che sotto il profilo concreto dell'impegno operativo richiesto.

L'organo amministrativo composto da tre membri offre anche le garanzie di un'efficace governance, in virtù delle modalità di assunzione delle deliberazioni, oltre ad una maggior democraticità delle scelte in relazione alla molteplicità delle missions, nonché in ordine all'effettività degli strumenti di controllo, con il necessario coinvolgimento del Collegio Sindacale, ove costituito, chiamato a partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Una maggiore condivisione delle decisioni, attraverso il passaggio al CdA, consente una gestione più collegiale, con la possibilità di confrontare opinioni diverse e di deliberare in modo più ponderato.

Con l'adozione di una struttura più articolata dell'organo amministrativo, si intende implementare una più efficace segregazione delle funzioni tra chi autorizza, esegue e controlla le attività aziendali, in linea con i principi di buon governo societario e trasparenza gestionale.

Passare a un CdA consente di formalizzare la segregazione delle funzioni (il Presidente CdA può guidare e coordinare le riunioni, ma senza poteri operativi diretti; l'Amministratore delegato (AD) acquisisce le deleghe esecutive, ma opera sotto la supervisione del CdA; gli altri consiglieri, con o senza deleghe, partecipano alle decisioni strategiche).

In prospettiva sotto il profilo finanziario, l'ampliamento delle attività come previsto nell'attuale oggetto sociale è elemento tale da giustificare, senza dubbio, un rilevante incremento economico del fatturato complessivo della società.

La mole delle incombenze nelle materie de quo, nonché la complessità organizzativa e gestionale di una società con molteplici e diversi servizi da gestire, che impone all'azienda di operare su più settori, perlopiù eterogenei, richiedono competenze atteso che ciascun membro contribuisce con il proprio bagaglio di conoscenze e di esperienze personali e

professionali alla migliore qualità dell'attività gestoria, a vantaggio della efficienza, efficacia e qualità dei servizi da rendersi, grazie al confronto e alla condivisione di scelte gestionali, di obiettivi e di responsabilità

L'Assemblea dunque, valuta favorevolmente la costituzione dell'Organo Amministrativo adottando, a far data dall'approvazione del bilancio della società chiuso al 31/12/2024, la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, in conformità alle previsioni dello Statuto della Società.

L'adozione della struttura collegiale del CDA dovrà avvenire nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art.11 del D.Lgs. nr.175/2016.

L'assemblea delibera quindi ai sensi dell'art. 12 del CAPO IV - AMMINISTRAZIONE dello Statuto:

- di costituire l'Organo Amministrativo della Società Porto Venere Sviluppo s.r.l. adottando, a far data dall'approvazione del bilancio della società chiuso al 31/12/2024, la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, in luogo dell'Amministratore Unico, in conformità alle previsioni dello Statuto della Società e nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art.11 del D.Lgs.175/2016;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.12, comma 2, dello Statuto della Società Porto Venere Sviluppo s.r.l., "L'organo amministratore dura in carica per il periodo determinato dall'Assemblea ordinaria, fermo restando il disposto dell'articolo 2383 C.C., e può essere rieletto senza limitazioni.";
- di stabilire che il compenso annuo da erogarsi al nominando Consiglio di Amministrazione della Società ammonti ad un importo massimo complessivo pari ad € 7.000,00 (al lordo degli oneri previdenziali di legge); di cui € 3.000,00 da riconoscersi all'amministratore che svolge funzioni di Presidente ed € 4.000,00 da riconoscersi complessivamente agli altri amministratori del CDA;

L'Assemblea, ai sensi dell'art.11, comma 3 del D.Lgs.175/2016, dispone che la delibera, debitamente motivata con riguardo alle specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa come sopra esplicitate e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, sia trasmessa alla Sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze cui spetta il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del testo unico, ai sensi dell'art. 15 del medesimo Decreto.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, alle ore 11:15 l'Assemblea si scioglie previa stesura, lettura ed unanime approvazione del presente verbale alla cui firma vengono delegati il Presidente e il Segretario.

Il Segretario

(Lara A.S. Sturlese)

Il Presidente

(Lorenzo Dorgia)

PORTO VENERE SVILUPPO S.R.L.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore 14:00, in Portovenere (SP), Via Giuseppe Garibaldi, n. 9, presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea dei soci della Porto Venere Sviluppo S.r.l. (di seguito, la "**Società**") per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Sostituzione dell'organo di amministrazione, nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e durata della carica ai sensi dell'art. 12, comma 2, dello statuto sociale;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, dello statuto e con il consenso degli intervenuti assume la Presidenza dell'Assemblea, l'Amministratore Unico in carica, Lorenzo Dorgia.

Il Presidente dell'Assemblea constata e dà atto che, oltre a sé, risultano presenti:

- **l'intero capitale sociale avente diritto al voto,** nella persona del Sindaco Francesca Sturlese, in rappresentanza del socio unico, Comune di Portovenere;
- **Elisa Bertogli;**
- **Aldo Manna.**

Il Presidente dell'Assemblea, con il consenso unanime degli intervenuti, invita la Sig.ra Elisa Bertogli, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente dell'Assemblea, considerato che:

- è presente l'intero capitale sociale rappresentato dall'unico socio, Comune di Porto Venere, in persona del Sindaco;
- tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati su quanto posto all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla trattazione dello stesso;
- sussistono le condizioni richieste dallo statuto sociale per la regolare tenuta dell'Assemblea;
- la presente assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria ai sensi dell'art. 2479-*bis*, ultimo comma, c.c.;

dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, pur in mancanza di formale convocazione, essendo presenti l'intero capitale sociale, l'organo amministrativo della società, accertata l'identità di tutti i presenti e la relativa legittimazione a partecipare, nessuno opponendosi alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno ed apre la relativa discussione in merito.

Sul **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea:

- ricorda che l'art.11 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico sulle Società Partecipate - TUSP), ai commi 2 e 3) dispone: "*2. L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito di norma, da un amministratore unico. 3. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'art.15*",
- richiama la deliberazione di G.C. n. 126 del 23/07/2025, avente ad oggetto "*Organo amministrativo della società Porto Venere Sviluppo s.r.l.- Determinazioni sulla struttura e sul compenso*", con cui si è stabilito: "*1) [omissis]; 2) di costituire l'Organo Amministrativo della Società Porto Venere Sviluppo s.r.l. adottando, a far data dall'approvazione del bilancio della società chiuso al 31/12/2024, la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, in luogo dell'Amministratore Unico, in conformità alle previsioni dello Statuto della Società e nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art.11 del D.Lgs.175/2016; 3) di dare atto che, ai sensi dell'art.12, comma 2, dello Statuto della Società Porto Venere Sviluppo s.r.l., "L'organo amministratore dura in carica per il periodo determinato dall'Assemblea ordinaria, fermo restando il disposto dell'articolo 2383 C.C., e può essere rieletto senza limitazioni."; 4) di stabilire che il compenso annuo da erogarsi al nominando Consiglio di Amministrazione della Società ammonti ad un importo massimo complessivo pari ad € 7.000,00 (al lordo degli oneri previdenziali di legge); 5) di stabilire, dunque, che il compenso per gli amministratori del nominando Consiglio di Amministrazione sia costituito da un compenso fisso, come di seguito: - compenso fisso: pari a complessivi € 7.000,00 (al lordo degli oneri di legge) di cui € 3.000,00 da riconoscersi all'amministratore che svolge funzioni di Presidente ed € 4.000,00 da riconoscersi complessivamente agli altri amministratori del CDA;*
- richiama la delibera del 28/07/2025 (prot. n. 11657 del 30/07/2025), con cui l'Assemblea dei soci della Porto Venere Sviluppo S.r.l. ha deliberato di ricostituire l'organo amministrativo della società adottando, a far data dall'approvazione del bilancio 2024, la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, composta da tre membri, in luogo dell'Amministratore Unico;
- rileva che il mandato dell'Amministratore Unico della Porto Venere Sviluppo s.r.l. scade con l'approvazione del bilancio 2024, per cui è necessario provvedere alla nomina dei componenti del

nuovo Consiglio di Amministrazione della società in ossequio a quanto stabilito dall'Assemblea dei soci con la sopra richiamata delibera del 28/07/2025;

- considera che l'art. 11, comma 15, del TUSP, il quale stabilisce che "*agli organi di amministrazione e controllo delle società in house si applica il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444*", per cui gli organi amministrativi delle società *in house* non ricostituiti entro la scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto, sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;
- tiene conto della deliberazione di G.C. n. 128 del 30-07-2025 avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DI N. 3 (TRE) COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' IN HOUSE PORTO VENERE SVILUPPO SRL (ESERCIZI 2025-2026-2027)" (di seguito, "**Avviso Pubblico**") finalizzato all'acquisizione di candidature relative alla nomina di n. 3 componenti il Consiglio di Amministrazione della società in house Porto Venere Sviluppo s.r.l., di cui n. 1 con funzione di Presidente;
- considera che sono pervenute nei termini indicati all'art. 2 dell'Avviso Pubblico le richieste candidature e che ai sensi del successivo art. 3, il Sindaco, valutati i *curricula* dei candidati e verificate, da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria, l'inesistenza di cause ostative all'assunzione della carica, ha effettuato le designazioni come da verbale di designazione del CDA del 27 ottobre 2025 nelle persone di Elisa Bertogli, Lorenzo Dorgia e Aldo Manna.

A questo punto, prende la parola Elisa Bertogli la quale precisa di svolgere la professione di avvocato e, richiamando la Legge Professionale Forense (art. 18, co. 1 lett. c) L. 247/2012 secondo cui "*La professione di avvocato è incompatibile:* [... omissis...] *c) con la qualità di socio illimitatamente responsabile o di amministratore di società di persone, aventi quale finalità l'esercizio di attività di impresa commerciale, in qualunque forma costituite,* ***nonché con la qualità di amministratore unico o consigliere delegato di società di capitali, anche in forma cooperativa, nonché con la qualità di presidente di consiglio di amministrazione con poteri individuali di gestione.*** *L'incompatibilità non sussiste se l'oggetto della attività della società è limitato esclusivamente all'amministrazione di beni, personali o familiari, nonché per gli enti e consorzi pubblici e per le società a capitale interamente pubblico*"), rileva la propria incompatibilità con l'assunzione di cariche societarie che implichino l'assunzione di poteri individuali di gestione e pertanto dichiara la propria disponibilità ad assumere la carica limitando il ruolo a funzioni di presidenza e vigilanza, purché non gestorie.

L'Assemblea, riunita in conformità alle norme statutarie e di legge e rappresentante la totalità del capitale sociale, procede alla sostituzione dell'organo di amministrazione che deve ormai ritenersi definitivamente decaduto e provvede alla nomina di nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica, in conformità con quanto disposto dall'art.12, comma 2 dello Statuto della

Società Porto Venere Sviluppo S.r.l., fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2028, salvo revoca anticipata, composto da tre (3) componenti nelle persone di:

- Avv. Elisa Bertogli, nata a Milano (MI), il 19.06.1977, cittadina italiana, Cod. Fisc. BRTLSE77H59F205S, domiciliata per la carica presso il proprio studio professionale sito in Milano, Corso di Porta Vittoria, n. 17- 20122;
- Lorenzo Dorgia (già Amministratore Unico della Società), nato a La Spezia (SP), il 26 novembre 1977, cittadino italiano, Cod. Fisc. DRGLNZ77S26E463S, residente in Sesto San Giovanni (MI), Via Risorgimento, n. 50 - 20099;
- Dott. Aldo Manna, nato a La Spezia, il 17 dicembre 1971, cittadino italiano, Cod. Fisc. MNNLDA71T17E463P, residente in La Spezia, Via Genova, n. 558 - 19121.

Il Presidente dell'Assemblea, tenuto conto di quanto rilevato dall'Avv. Bertogli, nomina, ai sensi dell'art. 12 comma 6 dello statuto sociale, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Avv. Elisa Bertogli e, quale Amministratore Delegato, Lorenzo Dorgia, nonché, quale consigliere, il Dott. Aldo Manna.

Intervengono quindi, ad uno ad uno, tutti gli Amministratori appena eletti, ivi incluso il neonominato Presidente del Consiglio di Amministrazione, Elisa Bertogli, i quali ringraziano per la fiducia e dichiarano di accettare la carica, sottoscrivendo il presente verbale per conferma dell'accettazione e dichiarando, ai sensi dell'art. 3 co. 4 dell'Avviso Pubblico, l'inesistenza a proprio carico delle cause di ineleggibilità di cui all'art. 1 del medesimo Avviso Pubblico, nonché previste dall'art. 2382 c.c..

Elisa Bertogli Lorenzo Dorgia Aldo Manna

Sul **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea, in conformità a quanto indicato nell'Avviso Pubblico, invita i presenti a deliberare nel merito ai sensi dell'art. 12 comma 7 dello statuto sociale.

Il Presidente dell'Assemblea richiama la deliberazione di G.C. n. 126 del 23/07/2025 con la quale è stato determinato nell'importo massimo complessivo pari ad euro 7.000,00 (al lordo degli oneri previdenziali di legge) il compenso annuo da erogarsi al Consiglio di Amministrazione della Società, di cui € 3.000,00 da riconoscersi all'amministratore che svolge funzioni di Presidente ed € 4.000,00 da riconoscersi complessivamente agli altri amministratori del Consiglio di Amministrazione, oltre eventuali rimborsi spese nei limiti previsti dallo statuto.

L'Assemblea pertanto delibera di distribuire, nel rispetto in ogni caso del limite complessivo quantificato in Euro 7.000,00, di erogare i seguenti compensi annui:

- un compenso annuo di euro 3.000,00 (al lordo degli oneri previdenziali di legge) all'Avv. Elisa Bertogli

- un compenso annuo di euro 2.000,00 (al lordo degli oneri previdenziali di legge) Lorenzo Dorgia

- un compenso annuo di euro 2.000,00 (al lordo degli oneri previdenziali di legge) al Dott. Aldo Manna

Il tutto oltre al rimborso delle spese sostenute dagli amministratori per lo svolgimento del loro ufficio.

Il Socio Comune di Portovenere precisa che quanto proposto non pregiudicherà, in futuro, la possibile diversa determinazione dei compensi dei medesimi amministratori in caso di eventuale conferma per i successivi esercizi.

A questo punto si apre la discussione ad esito della quale il Presidente dell'Assemblea delibera di approvare i compensi come sopra proposti.

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la riunione alle ore 15.30 previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Elisa Bertogli

Il Presidente
Lorenzo Dorgia

Firma per presenza Francesca Sturlese, in qualità di Sindaco del socio unico Comune di Portovenere

Firma per presenza Aldo Manna